

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'

NR. 22 DD. 15.03.2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **quindici** mese di **marzo** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: SOGGIORNO MARINO. Approvazione 1° ATTO DI INDIRIZZO per Soggiorno Marino per anziani – anno 2016

ALLEGATI: 2

- Dichiara immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **15.03.2016**
- Esecutiva dal **15.03.2016**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTI:

- la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm.
- il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;
- gli articoli 49 e seguenti della L.P. 9/12/2015 n. 18 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42" e, per quanto dalla stessa Legge non richiamato, il T.U. delle L.R. sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della RTAA approvato con D.P.Reg. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11;

CONSIDERATO che, in esecuzione della citata L.p. 18/2015, dal 01.01.2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza e atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

- la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 3 di 29.1.2016, con la quale è stato approvato il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2016 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

- la delibera del Comitato Esecutivo della Comunità n. 4 di data 02.02.2016, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2016;

- il Regolamento di Contabilità approvato dall'Assemblea Comprensoriale con la delibera n. 23 del 22.12.2000, successivamente modificato con le delibere n. 8 del 25.07.2002, n. 16 del 21.12.2007, n. 18 del 22.12.2008 e n. 10 del 09.03.2010;

- la deliberazione di G.C. n. 05 dd. 25.01.2001;

RITENUTO che il presente atto rientri nella competenza di gestione affidatagli dal Comitato Esecutivo della Comunità;

RITENUTA ora la necessità di definire un atto d'indirizzo relativo all'organizzazione dei soggiorni marini anziani 2016, come da scheda allegata, affidandone la realizzazione al competente servizio;

Visti gli uniti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 56 della L.r. 4.1.1993 n. 1 e s.m. dai quali si evidenzia il parere negativo (allegato 2) sulla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, a causa della mancanza di copertura della spesa a carico dell'ente;

Ritenuto, in questa fase di incertezza sulle risorse finanziarie disponibili per il Servizio Sociale per l'anno 2016 (accertate solo con un acconto sul finanziamento PAT 2016), di approvare ugualmente la proposta di delibera per garantire il servizio agli utenti, ma nel contempo di dare formale indirizzo al Servizio Sociale di individuare risparmi/economie di spesa per pari importo tra le voci dei capitoli di spesa riconducibili al Servizio, dandone formale riscontro al Comitato Esecutivo;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

D E L I B E R A

1. di approvare, con le precisazioni di cui in premessa, il 1° atto di indirizzo del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2016, come da scheda allegata alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 25.02.2016

Il Responsabile Servizio Socio Assistenziale
f.to ass. soc. Manuela Silvestri

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere negativo in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 14.03.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon